



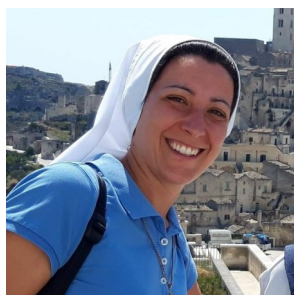
# Newsletter degli sportelli - Servizio per il lavoro

Anno 3 n° 7

Novembre - Dicembre 2020

Pagina 1

**Riflessione proposta da Suor Valentina Melis, Assistente ecclesiastico UPSL, che ci accompagna nella preparazione al Natale**



*Avvento 2020*

## ATTESA

Ecco che inizia il tempo dell'Avvento, con cui, come sempre, coincide l'inizio del nuovo anno liturgico. Sì, i tempi di Dio sono diversi dai nostri, ecco perché tante volte ci capita di avere fraintendimenti con l'Altissimo. E allora anche l'attesa ha forse per Dio sfumature che noi non siamo soliti conferirgli.

Proviamo a pensarci: cosa vuol dire per noi attendere? L'attesa può essere positiva o negativa a seconda di quale sia il suo oggetto: se aspettiamo un giorno di festa, attendere quel giorno sarà bello; se invece aspettiamo in coda al supermercato o alla posta ci sembrerà una perdita di tempo; se aspettiamo il risultato di una notizia incerta ci troveremo snervati. Tanti, tantissimi sentimenti diversi ci possono attraversare nel corso di un'attesa, e il nostro pensiero sarà fisso sulla cosa aspettata. L'attesa, soprattutto se lunga, rischia di diventare un'abitudine, un'ordinarietà, che ci fa perdere il gusto di questo tempo, che ci fa assopire.

Nei vangeli l'attesa è riferita, in modo particolare, a due momenti: la nascita di Gesù, il Natale, e alla venuta del Regno dei Cieli quando il Signore della storia, tornerà per dare pieno compimento ad essa. E infatti ogni anno la Chiesa, che è madre, accompagna il nostro cammino di vita e di fede, offrendoci tempi di attesa per imparare ad attendere e per poter vivere a pieno il momento atteso. La Parola di Dio, inoltre, quando parla dell'attesa ci sollecita sempre alla vigilanza, attraverso molte parabole e metafore: le dieci vergini che attendono lo Sposo, Giovanni il Battista che attende l'Agnello di Dio, il servo che attende il ritorno del Re, il contadino che aspetta i frutti dell'albero, Maria che attende con il suo popolo il Messia, Simeone aspetta la promessa della vita eterna, i discepoli che attendono il Risorto nel cenacolo ... ad ognuno di questi personaggi è legata una caratteristica dell'attesa: le vergini sagge sono previdenti nel comprare abbastanza olio per tenere le lampade accese, il Battista prepara la strada perché chi lo incontra decida di seguire Colui che toglie i peccati, il servo è fedele anche in assenza del Re, il contadino è paziente con un albero che sembra infruttuoso, Maria è coraggiosa e si fida di un Dio invisibile, Simeone è perseverante fino alla vecchiaia, i discepoli sperano la novità della vita in e con Cristo.

### Sommario:

Riflessione Suor Valentina

1-2

Iniziative dell'Ufficio: il percorso formativo

3 - 4

Esperienza di un nostro Servizio

5

Informazioni Utili

6

Ed è proprio un discepolo che quest'anno, la liturgia nel primo giorno di avvento, ci presenta come modello dietro al quale muovere i nostri passi. Ci è regalato il racconto della chiamata dell'apostolo Andrea (Mt 4,18-22). Gesù chiamandolo invita Andrea a diventare -pescatore di uomini-, facendogli capire così, che seguirlo non significa diventare qualcun altro, ma approfondire la propria identità. Andrea infatti era già pescatore e Gesù gli offre una prospettiva nuova per essere più pienamente e profondamente sé stesso. Probabilmente Andrea intuisce questo e subito segue Gesù. Ed ecco che anche se può sembrare contraddittorio, subito, è l'avverbio di tempo che caratterizza l'avvento, tempo di attesa. Nell'attendere c'è un'immediatezza da vivere che è quell'uscire da noi stessi per andare incontro agli altri e all'Altro che non conosce altro tempo se non il presente, è l'opportunità quotidiana che la vita ci offre per gustare quella gioia promessaci da Gesù.

*“L'attesa non è un tempo né vuoto né passivo. Attendere significa essere estremamente raccolti e attenti al proprio desiderio profondo. Disposti ad obbedire subito alla realtà quando il Signore attraverso di essa ci parla e ci chiama per uscire dai nostri nascondigli e dalle nostre sicurezze. Attendere significa fare così tanta attenzione all'altro da poter sentire come un imperativo il suono della sua voce; e quindi mettere subito in pratica ciò che ci dice, senza rinvii: felici, liberi, sapendo che domani sarebbe semplicemente troppo tardi per farlo”.*

È la realtà dei bisogni di tutte quelle persone che incontriamo allo sportello per il lavoro, che ci invita ad uscire dalle nostre sicurezze, che ci chiede di dare più importanza alla loro attesa piuttosto che alle nostre. È attraverso di loro che il Signore, rivolge anche a noi, come ad Andrea, questo invito: “ti farò pescatore di uomini”, che poi vuol dire: ho bisogno di te perché il Mio amore arrivi fino a loro, perché possano conoscermi e incontrarmi”. Questo tempo di pandemia ci sta facendo sperimentare una lunga attesa piena di tante altre piccole attese. Quali sono le attese che raccolgo dalle persone che avvicinano il nostro servizio? Sono probabilmente attese lunghe e faticose da sopportare per chi le vive e difficili da ascoltare e accogliere per chi le accompagna; ma Gesù ha fiducia nella parte migliore di noi, quella parte consapevole di aver avuto e avere, anche noi bisogno di essere accompagnati e accolti da altri per poter camminare sulle nostre gambe, quella consapevole che l'amore del Padre non ci esime dalle sofferenze e dalle fatiche, ma le attraversa con noi.

Questo è il mistero di un Dio, che potendo scegliere di rimanere lassù nei cieli, lontano dagli uomini, ha preferito invece farsi uno di noi, incarnarsi nella nostra umanità, assumere nella sua carne le nostre stesse povertà e fragilità. L'Emmanuele, il Dio con noi, che ha scelto di avere bisogno delle nostre mani, del nostro ascolto, della nostra capacità di amare per raggiungere gli altri, Lui che onnipotente avrebbe potuto sbrigarsela da solo. Forse questo avvento può essere il tempo opportuno per ciascuno di noi, per ritrovare il desiderio profondo che abita il nostro cuore, quello che ci smuove a compiere passi nuovi e inaspettati, quello che ci fa recepire la voce dell'altro e dell'Altro come un dolce imperativo al quale non possiamo resistere perché sappiamo che porta con sé un bene più grande per tutti.

Vivere il subito nell'attesa! ... per non correre il rischio di non riconoscere il Signore che anche quest'anno, che anche oggi vuole nascere nella mia vita e fare casa con me.

sr Valentina Melis



## Il nostro percorso Formativo- Accompagnati al Lavoro: Promuovere l'autodeterminazione mediante la relazione d'aiuto

Giovedì 5 novembre si è tenuto il coordinamento dei Servizi per il Lavoro che si coordinano con l'Ufficio di Pastorale; così ci siamo finalmente rivisti, anche se on line, per condividere il percorso da intraprendere insieme per questo nuovo anno che ci aspetta.

Abbiamo aperto il coordinamento con il consueto benvenuto del Direttore che ha introdotto le tematiche da trattare, ripercorso i contenuti dell'ultimo coordinamento *sull'accompagnamento nella Distanza*, per lasciare poi la parola a Suor Valentina che ci ha guidati in una riflessione *sull' Essere Cristiani al tempo della Pandemia*.

Successivamente, stimolati dalla riflessione di Suor Valentina, ci siamo divisi in piccoli gruppi per confrontarci su: *come stiamo e come stiamo vivendo il nostro servizio? Cosa ci ha sollecitato la riflessione di Suor Valentina? Come stiamo portando avanti l'accompagnamento delle persone? Siamo riusciti ad attivare modalità a distanza?* Dopo il confronto ogni gruppo ha riportato in assemblea le due parole scelte dal gruppo che racchiudessero le riflessioni emerse dal confronto.

Durante la condivisione abbiamo riportato le seguenti parole in riferimento al nostro servizio:

**FEEDBACK, INTEGRARE, RIATTIVARE, VICINANZA/PAURA E RESPONSABILITÀ, GERMOGLIARE, ESSERCI ED ESSERE ACCOMPAGNATI, RESTITUZIONE E CONTINUITÀ.**

Successivamente c'è stata la presentazione del nuovo Segretario della Fondazione Don Mario Operti (Gianfranco Bordone) il quale ha ribadito l'importanza di lavorare in sinergia in un sistema sempre più integrato che veda coinvolti operatori e volontari ognuno secondo la propria specificità.

Dopo l'importante momento di confronto e condivisione, sempre ricco di stimoli ed importanti chiavi di lettura del servizio che svolgiamo, abbiamo condiviso la presentazione del percorso formativo che vedrà coinvolti:

- ⇒ i volontari delle realtà nelle quali è già presente un servizio di accompagnamento al lavoro,
- ⇒ i volontari di nuove realtà che hanno deciso di intraprendere questo percorso con noi con la prospettiva di creare un servizio per il lavoro nelle loro comunità,
- ⇒ gli operatori del Sistema Integrato (UPSL – FMO – SPL).

Il percorso formativo di quest'anno avrà il titolo **Accompagnati al lavoro: Promuovere l'autodeterminazione mediante la relazione d'aiuto**. Il doppio accento sulla parola *Accompagnati* non è un errore ortografico ma è voluto: *accompagnati* sottolinea il prezioso lavoro che i volontari possono fare mettendosi accanto a chi cerca lavoro, come compagni di viaggio che però non si sostituiscono alla persona ma che operano per renderla autonoma nella sua ricerca... ecco allora *l'accompagnati* al lavoro quale sforzo personale di trovare la propria strada attraverso l'emancipazione da una autentica relazione di aiuto.



Il percorso formativo partirà il 4 Dicembre e terminerà a Novembre del 2021.

I primi incontri avverranno tutti sulla piattaforma ZOOM attraverso la modalità webinar. Il percorso formativo vuole formare nuovi volontari delle comunità parrocchiali disponibili ad aprire un servizio per il lavoro all'interno del loro territorio e dotare di strumenti rinnovati i volontari già operativi.

La finalità è quella di dotarsi di strumenti appropriati con cui accompagnare le persone in ricerca del lavoro, portandole ad acquisire una capacità nel costruire autonomamente il proprio percorso d'inclusione. A tal fine sarà importante per i volontari conoscere i cambiamenti socio-economici attuali, riflettere sui ruoli specifici di volontari e degli operatori della Fondazione don Mario Operti e acquisire metodologie, pratiche e strumenti per accompagnare nella relazione di aiuto le persone in cerca di lavoro. Prediligeremo una modalità Ibrida di interazione: in digitale e in presenza (secondo le disposizioni governative). Utilizzeremo diverse metodologie: 1) pillole formative registrate 2) incontri in digitale di formazione 3) laboratori in presenza metodologici 4) accompagnamento dei servizi da parte della Fondazione don Mario Operti.

Affronteremo 6 moduli formativi:

1. Comunità locali attive per l'evangelizzazione nel sociale
2. DAL MACRO AL MICRO... i cambiamenti del contesto socio-economico alla luce del Covid
3. Le politiche attive del lavoro per accompagnare le persone più fragili
4. Il livello informativo nei Servizi per il Lavoro: informazioni e conoscenze fondamentali per accompagnare chi ha perso il lavoro e chi lo cerca per la prima volta
5. L'accompagnamento delle persone nei servizi per il lavoro
6. Il Servizio per il lavoro come snodo di reti e relazioni

Partiremo quindi dal cuore della nostra missione: il legame tra Fede e Lavoro e il significato di mettersi oggi in ascolto di chi cerca lavoro; passeremo poi a conoscere e analizzare i cambiamenti del contesto socio-economico e le ricadute sul tessuto sociale e psicologico degli individui. Punteremo poi a costruire insieme la cassetta degli attrezzi dei volontari di un servizio per il lavoro partendo da un livello informativo per passare al tema dell'ascolto, fino al lavoro di rete sul territorio.

Questo percorso ci vedrà coinvolti TUTTI, NESSUNO ESCLUSO, lungo tutto l'arco del 2021. Abbiamo condiviso l'importanza di essere presenti in prima persona perché un conto è VIVERE le formazioni ed un altro è sentirle RACCONTARE.

Ci siamo salutati con un compito importante: farci "PORTAVOCE" nei confronti di quei volontari che non hanno potuto partecipare al coordinamento per far sì che aderiscano al percorso formativo comune.

Non ci resta che augurare a tutti noi Buon Percorso Formativo!

...Ci vediamo su Zoom!

Amalia e Susanna



## Esperienza del Servizio di Accompagnamento al Lavoro di Rivoli: "Ci siamo...Quasi"

### Lo Sportello al tempo del Coronavirus

In tempo di Covid, il Servizio per il Lavoro di Rivoli – Unità Pastorale 36 **riscovere il SERVIZIO A DISTANZA**

Il Servizio per il Lavoro **"CI Siamo.....Quasi"** è nato nel novembre del 2015 e ad oggi ha incontrato ed accolto oltre 340 utenti. Siamo un gruppo di volontari molto determinati e volenterosi di donare il proprio tempo mettendo a disposizione i propri talenti a tutti coloro che bussano al nostro Servizio e che hanno bisogno di **essere accolti, ascoltati ed aiutati** nella ricerca del lavoro. Il nostro sportello è aperto il martedì dalle 16,00 alle 19,00 ed il sabato (su appuntamento) dalle 10,00 alle 12,00.

**Da febbraio a settembre e ahimè da novembre, il virus ci ha separati, non abbiamo potuto più garantire un servizio in presenza, ma noi non ci siamo arresi. Mai.** Abbiamo cercato in tutti i modi di garantire dei contatti telefonici con la speranza di riprendere al più presto il normale Servizio. Ma non è bastato. Quando abbiamo compreso che la separazione fisica sarebbe ancora durata, durante un incontro di equipe, ci siamo interrogati su come continuare a dare il nostro contributo ai nostri utenti. Abbiamo condiviso la consapevolezza che quando si parla di utenti **si parla di persone**, alla ricerca della **salvaguardia della propria dignità**, sul considerarli delle opportunità e non dei problemi e sul dare la **ragione della speranza** anche al loro vivere.

Allora con il supporto dell'Ufficio Pastorale Sociale e del Lavoro della Diocesi e delle nostra Parrocchie, ci siamo inventati il **Servizio A Distanza**.

Ci siamo dotati di ben due smartphon con due nuove linee telefoniche e contattato i nostri utenti per comunicare i nuovi numeri di cellulare. Abbiamo realizzato dei nuovi biglietti da visita e volantini con i nuovi riferimenti telefonici e distribuiti alle diverse strutture caritative delle Parrocchie. Con due portatili a disposizione pianifichiamo incontri in video conferenza. In altre parole abbiamo confermato che in qualche modo **continuiamo ad esserci**.

Il risultato è più che soddisfacente: incontriamo nuovi utenti e sempre da casa riusciamo a trasmettere loro le diverse offerte di lavoro pubblicate sul Sito della Pastorale. Inoltre, e solo su appuntamento, muniti di dispositivi individuali e nel rispetto delle linee guida che si è data la Parrocchia che ci ospita, riusciamo ad accogliere in sicurezza alcuni utenti.

Ma comprendiamo che questa modalità operativa non ci soddisfa pienamente. Sentiamo il bisogno del contatto umano, di testimoniare dal vivo la nostra attenzione, la speranza di un domani più sereno e la voglia di trasmettere fiducia sulle capacità di ognuno. Insomma con la speranza di veder sconfitto questo maledetto virus, non vediamo l'ora di **riaprire in presenza il nostro Servizio**.

I Volontari



## Informazioni Utili

ARCIDIOCESI DI TORINO - Ufficio Pastorale Sociale e del Lavoro

FONDAZIONE DON MARIO OPERTI

# ACCOMPAGNATI AL LAVORO

Promuovere  
l'autodeterminazione  
mediante la  
relazione d'aiuto



I primi incontri avverranno tutti sulla piattaforma ZOOM attraverso la modalità webinar.

Il percorso formativo vuole formare nuovi volontari delle comunità parrocchiali disponibili ad aprire un servizio per il lavoro all'interno del loro territorio. La finalità è quella di dotare di strumenti appropriati con cui accompagnare le persone in ricerca del lavoro, portandole ad acquisire una capacità nel costruire autonomamente il proprio percorso di inclusione. A tal fine sarà importante per i volontari conoscere i cambiamenti socio-economici attuali, riflettere sui bisogni specifici di volontari e degli operatori della Fondazione don Mario Operti e acquisire metodologie, pratiche e strumenti per accompagnare nella relazione di aiuto le persone in cerca di lavoro.

### Indicazioni tecniche

- Il percorso formativo si articola su diversi moduli formativi e il costo complessivo per la partecipazione è di 25 € a persona.
- Il link generale d'iscrizione è compilabile online sul sito della Diocesi e della Pastorale Sociale e del Lavoro al seguente link: <https://www.diocesi.torino.it/socialdelavoro/modulo-iscrizione-percorso-volontari-servizio-per-il-lavoro-2020-2021/>
- Ogni webinar avrà un link dedicato e di volta in volta saranno fornite le credenziali d'accesso per partecipare alla formazione.



Fondazione  
Don Mario Operti

### MODULO ZERO

Pillola di Benvenuto del Direttore - settimana del 23/11  
Pillola tutorial ZOOM - settimana del 23/11

### MODULO 1

Comunità locali attive per l'evangelizzazione nel sociale

- VENERDÌ 4 DICEMBRE 2020 ore 17:00 - 20:00**  
Presentazione della storia e missione del Pastorale Sociale e del Lavoro  
Intervento di Alessandro Svaluto Ferro  
Direttore Ufficio Pastorale Sociale e del Lavoro
- Le prospettive pastorali dell'evangelizzazione nel mondo del lavoro.  
Slide per le comunità e i territori che si attivano per impegnarsi: animare le comunità territoriali sui temi del lavoro  
Intervento di Sr. Sabrina Bona, comunità suore operiste di Rivoli

### MODULO 2

Dal macro al micro: i cambiamenti del contesto socio-economico alla luce del Covid19

- GIOVEDÌ 10 DICEMBRE ore 18:00 - 20:00**  
Le trasformazioni del contesto socio-economico oggi e la quarta rivoluzione industriale  
Intervento del prof. Daniele Marzi  
Sociologo Università degli Studi di Padova
- MARTEDÌ 15 DICEMBRE ore 18:00 - 20:00**  
I nuovi bisogni sociali emergenti e il paradigma del Secondo Welfare  
Intervento della prof.ssa Franca Maino,  
Direttrice Laboratorio Percorsi di Secondo Welfare
- GIOVEDÌ 17 DICEMBRE ore 18:00 - 20:00**  
Le implicazioni della pandemia sulla persona (rischi e opportunità)  
Intervento della prof.ssa Claudia Chievarin,  
Psicologa e Psicoterapeuta, JUSTO

### MODULO 3

Le politiche attive del lavoro per accompagnare le persone più fragili

- MARTEDÌ 19 GENNAIO ore 18:00 - 20:00**  
Un quadro sulla regolazione delle politiche pubbliche e private per il lavoro in Piemonte  
Giuliano Bardone, Segretario Generale FIAD
- Presentazione del sistema integrato (UPSL - SPL - FMO)

### MODULO 4 (da febbraio 2021)

Il livello informativo nei Servizi per il Lavoro: informazioni e conoscenze fondamentali per accompagnare chi ha perso il lavoro e chi lo cerca per la prima volta

a cura di Fondazione don Mario Operti

- I Primi passi per chi cerca lavoro o lo ha perso (CP; NASPI; Sussidi; incentivi per l'assunzione; distri e dovet)
- SAL, Agenzie per il lavoro e Enti di intermediazione sul lavoro
- La formazione professionale
- La ricerca del lavoro on-line (LinkedIn; Piattaforme; ricerca on-line)
- Alfabetizzazione informatica (diventare autonomi nell'utilizzo di mail; candidature e colloqui)
- Digitalizzazione dei materiali
- Creazione di una piattaforma/Community ad accesso riservato

### MODULO 5 (da aprile 2021)

L'accompagnamento delle persone nei servizi per il lavoro

- Teoria, definizione e inquadramento del costrutto della resilienza
- La dimensione del gruppo: definizione di gruppo
- Resilienza e lavoro; resilienza familiare
- Accompagnare al lavoro al tempo della pandemia:
  - Ascoltare, Tradurre e affiorare il disagio
  - Accompagnamento individuale e accompagnamento in gruppo;
  - L'equipe di volontari come risorsa

### MODULO 6 (da settembre 2021)

Il Servizio per il lavoro come snodo di reti e relazioni

- La teoria dei legami deboli;
- La relazione con il mondo delle imprese
- Mappatura del territorio e collaborazione con soggetti pubblici e privati.

ARCIDIOCESI DI TORINO UFFICIO PASTORALE SOCIALE E DEL LAVORO  
Via Val della Torre 3 - 10149 Torino ■ Tel. 011.51.56.355 ■ e-mail: lavoro@diocesi.torino.it

Vi segnaliamo l'avviso pubblico per l'erogazione di contributi a favore di lavoratrici e lavoratori in disagio economico senza ammortizzatori, emanato dalla Regione Piemonte (di seguito il link):  
<https://bandi.regione.piemonte.it/contributi-finanziamenti/contributi-favore-lavoratrici-lavoratori-disagio-economico-senza-ammortizzatori>

Arcidiocesi di Torino  
Ufficio Pastorale Sociale e del Lavoro

Via Val della Torre, 3 - 10149 Torino  
Tel. 011-5156355  
Fax. 011-5156359  
E-mail: lavoro@diocesi.torino.it  
Web: <http://www.diocesi.torino.it/socialdelavoro/>

Alessandro Svaluto Ferro  
Direttore